

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00082294
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ancona
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Capo di Ponte

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1682
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1682
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bresciano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	350
MISN - Lunghezza	250
MISV - Varie	paliotto: 95 x 200
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare, già dedicato a San Carlo ed al Suffragio (1682), è oggi intitolato al Sacro Cuore. Esso ha una semplice mensa lignea con un gradino su cui posa un piccolo tabernacolo; davanti è collocato un paliotto con nicchie laterali entro cui erano due statuette raffiguranti i Santi Raffaele e Michele (le due statuette sono state asportate nel 1990 con altre opere della chiesa). Al centro si trova un pannello con il Sacro Cuore, probabilmente aggiunto nel 1924 quando è stata cambiata la dedica all'altare. L'ancona soprastante ha base decorata con semplici volute; i plinti sono attualmente privi di decorazione. Sopra si alzano colonne tortili nel cui solco si avvolgono tralci di vite. In alto vi è il frontone rettilineo, spezzato ed interrotto; il timpano è occupato da un alzatao con putti-cariatide, davanti al quale è una statuette di Santo vescovo, forse San Carlo. Sui fianchi sono due putti - reggimensola che sostenevano statue poi asportate. Il complesso è dipinto di bruno, le decorazioni sono dorate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il lavoro fu probabilmente eseguito dopo il 1682, anno in cui fu

NSC - Notizie storico-critiche

decretata l'erezione dell'altare. Lo schema generale ricorda i lavori dei ramus, ma le decorazioni semplificate, il colore scuro, il pannello che occupa il timpano se ne discostano notevolmente. Pertanto l'opera non è da considerare appartenente all'ambito di quegli scultori, ma più generalmente collegata all'ambiente camuno.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 10883

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Rezoagli P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Cicinelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)